



# Biasca *informa*

Periodico informativo del Comune di Biasca - Agosto 2017 - Nr. 3

## Asilo nido a Biasca: una splendida realtà

La già buona offerta di servizi per le famiglie a Biasca, a partire dallo scorso mese di maggio, si è ulteriormente arricchita con l'apertura dell'asilo nido "La Calimba".

Questa struttura è stata fortemente voluta dal Municipio e la sua realizzazione è stata resa possibile grazie all'ottima collaborazione con i servizi cantonali competenti e con l'Istituto di previdenza del Cantone Ticino, proprietario dello stabile. Va infatti evidenziato che il progetto ha ottenuto da subito il pieno sostegno dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie.

L'asilo nido si trova al 1° piano in uno stabile nelle vicinanze delle Scuole medie, in Via Franscini 11, al quale si può accedere direttamente dal marciapiede e dai posteggi tramite rampa esterna.

L'ampia superficie ricavata e il giardino esterno permettono di organizzare in maniera ottimale e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge gli spazi per accogliere fino ad un numero massimo di 25 bambini dai 4 mesi fino ai 4 anni. Gli spazi sono conformi e idonei per il progetto pedagogico proposto dall'Associazione "Il Carillon", attiva da oltre 10 anni in questo ambito, alla quale è stata assegnata la gestione dell'Asilo nido.

Con questa nuova offerta il Municipio è convinto di dare un importante segnale alla popolazione biaschese, ma anche alle Tre Valli, rafforzando la sua posizione di Polo con un importante servizio a sostegno delle famiglie che risponde ad un bisogno reale e aumenta l'attrattività anche per eventuali nuovi domiciliati.

Il Municipio è certo che il nuovo asilo nido verrà ben accolto in primis dalle famiglie, ma anche dalle aziende attive nella regione che, se lo vorranno,

## L'anno scolastico 2017/2018 è alle porte

Lunedì 28 agosto 2017 suonerà nuovamente la campanella e per tutti gli allievi del nostro Istituto scolastico comunale comincerà un nuovo anno.

Il Municipio comunica che le classi di la elementare inizieranno le lezioni alle ore 10.00.

Per le classi di 2a, 3a, 4a e 5a elementare l'inizio delle lezioni è previsto alle ore 08.15.

L'inizio delle lezioni per i bambini di Scuola dell'infanzia, esclusi i bambini alla prima frequenza che inizieranno secondo le modalità concordate con le docenti, è previsto alle ore 09.00.

Nelle scorse settimane il Municipio ha commissionato a una ditta specializzata alcuni interventi alla segnaletica stradale per migliorare ulteriormente i percorsi scolastici e in particolare è stato deciso di demarcare una corsia pedonale lungo le vie G. Motta, F. Borromini, Stall Danz, Quinta e Lugano. Oltre a questi interventi, sarà completamente rivisto l'accesso all'ingresso sud della scuola elementare con una diversa sistemazione dei posteggi.

Si richiama l'attenzione sul fatto che nei dintorni del sedime scolastico della Bosciorina è presente una segnaletica stradale che evidenzia la possibile presenza di bambini sulle strade. Inoltre, per contribuire ulteriormente alla

## Indice

- Asilo nido a Biasca: una splendida realtà
- L'anno scolastico 2017/2018 è alle porte
- La zona industriale di interesse cantonale di Biasca
- Le imposte del Comune di Biasca - Il sistema fiscale svizzero
- Manifestazioni e disagi

potranno beneficiare di questa opportunità per favorire una miglior conciliazione fra esigenze lavorative e familiari dei propri dipendenti.

Le famiglie interessate all'iscrizione dei loro bimbi o che necessitano di informazioni specifiche, possono prendere contatto con l'Associazione "Il Carillon" (tel. 079 564 50 64) o mail [info@ilcarillon.ch](mailto:info@ilcarillon.ch).



sicurezza, il Municipio ricorda le disposizioni emanate dalla Direzione invitando i genitori a rispettare quanto indicato.

Si chiede la collaborazione attiva dei genitori affinché sulle strade i bambini abbiano un comportamento responsabile e rispettino le regole di educazione stradale insegnate, in particolare quelle relative all'attraversamento delle strade sulle strisce pedonali. Come tutti gli anni sarà garantito un servizio di pattugliatori negli orari stabiliti dalla scuola in collaborazione con l'Assemblea genitori dell'Istituto. I bambini dovranno attenersi alle indicazioni impartite dai pattugliatori nell'attraversamento dei passaggi pedonali presidiati.

Si ricorda inoltre ai genitori che raggiungono il centro scolastico con la vettura privata di utilizzare gli appositi posteggi in via Lepori o quelli dell'ex piazzale UBS (di fronte al palazzo Millennium). È assolutamente proibito stazionare in via Bosciorina oppure nei posteggi in via Gottardo (di fronte al deposito Starnini) anche solo per far scendere i bambini dall'auto. Per non creare situazioni di pericolo presso il passaggio pedonale presidiato dai pattugliatori, si invitano i genitori a non fermarsi su via Motta in prossimità dell'incrocio con via Montemartini per far scendere i loro bambini dall'auto.

Il Municipio augura a tutti i bambini, i genitori, i docenti e il personale dell'Istituto comunale un anno scolastico 2017/2018 pieno di soddisfazioni.

## La zona industriale di interesse cantonale di Biasca

Lo scorso mese di marzo il Municipio ha presentato lo Studio strategico operativo della zona industriale di interesse cantonale di Biasca svolto dal Centro di competenze inno3 della SUPSI, ai consiglieri comunali, ai rappresentanti del Patriziato, a quelli degli uffici cantonali (Sezione dello sviluppo territoriale e Ufficio del promovimento economico), ai rappresentanti del ERSBV nonché alle ditte attive nella nostra zona industriale

Le zone industriali di interesse cantonale (ZIIC) nascono alla fine degli anni '70 nell'ambito dell'applicazione dell'allora Legge federale sugli investimenti nelle regioni di montagna (LIM) e della Legge cantonale sul promovimento delle attività industriali e artigianali (L-Prom). La prima ZIIC ad essere stata riconosciuta come tale fu quella di Biasca alla fine degli anni '70. Attualmente in Ticino vi sono tre ZIIC. Oltre a quella di Biasca ci sono quelle di Riazzino e del Pian Faloppia.

**Gli obiettivi prefissati per la ZIIC di Biasca al momento della sua costituzione nel 1978 erano i seguenti:**

- equilibrio quantitativo fra popolazione attiva e offerta di posti di lavoro;
- equilibrio qualitativo fra aspirazioni professionali e di reddito e disponibilità di posti di lavoro;
- equilibrio territoriale fra localizzazione delle abitazioni, posti di lavoro e servizio;
- equilibrio fra insediamenti abitativi e produttivi e disponibilità di infrastruttura e servizi;
- equilibrio fra insediamenti umani e ambiente.

Un altro importante obiettivo della costituenda ZIIC di Biasca, era quello di creare 300 posti di lavoro nell'industria manifatturiera per compensare la prospettata perdita di circa 400 posti di lavoro prevista dalla chiusura delle officine FFS negli anni '70-'90.

Nel 1980 si insediò la prima azienda nella ZIIC. Dal 1980 al 2015 si sono registrati 18 insediamenti, 2 fusioni e 9 partenze. Lo studio presentato ha messo in evidenza l'importanza della Zona industriale per l'economia regionale perché, dati del 2015, presso le 7 aziende insediate si contavano 325 posti di lavoro e si registrava una cifra d'affari media di oltre 65 milioni di franchi.

La zona industriale di interesse cantonale è stata concepita in due comparti ben distinti. Il primo a nord che si estende su 134'000 m<sup>2</sup> (zona 1) mentre il secondo comparto a sud si estende su 85'000 m<sup>2</sup> (zona 2).

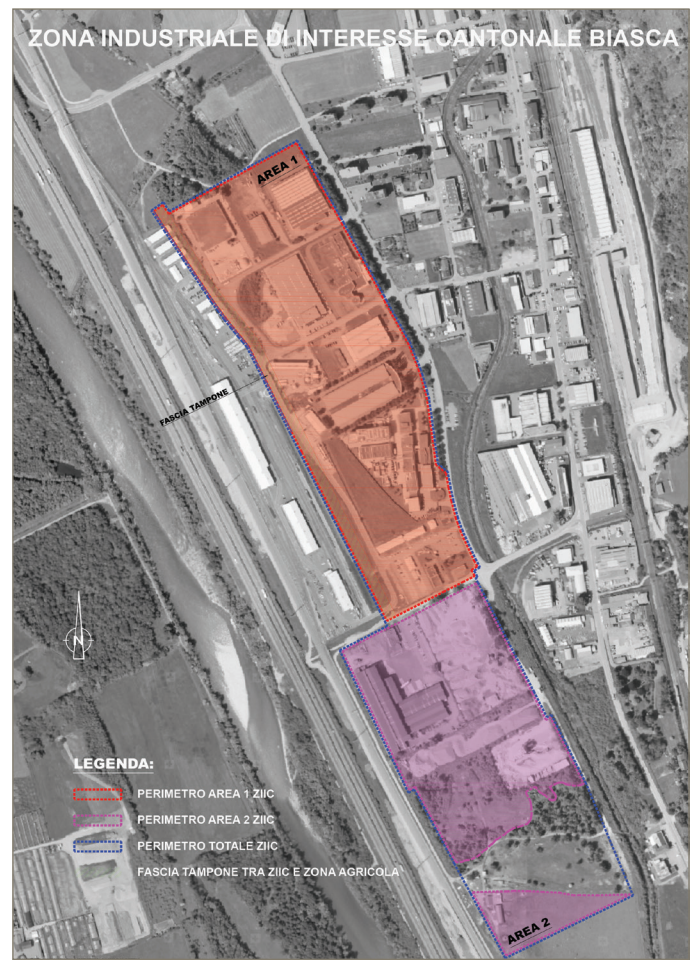
L'utilizzo e lo sviluppo del comparto sud (zona 2) è subordinato allo sfruttamento del primo.

Entrambe le Aree 1 e 2 facevano già parte del vecchio Piano Direttore Cantonale ('90), così come fanno parte oggi del Nuovo Piano direttore, dove la ZIIC è definita anche come uno dei 10 poli di sviluppo economici del Cantone Ticino.

Dal punto di vista pianificatorio locale, entrambi i comparti sono codificati come zona industriale (l'Area 2 a sud è interessata da un'area forestale che taglia il comparto in due parti) e contemplati nella variante di piano regolatore approvata dal Consiglio di Stato il 25.01.2000.

Il comparto nord (Area 1) è regolato da un diritto di superficie primario che lega il Comune al Patriziato, proprietario del fondo, e da successivi diritti di superficie secondari che regolarizzano i rapporti tra le varie ditte insediate ed il Comune. Tutto questo è stato definito nella convenzione stipulata il 7 maggio 1980 ed approvata dal Consiglio di Stato con risoluzione N.2590, tra Repubblica del Canton Ticino, Patriziato di Biasca e Comune di Biasca. Per la gestione operativa della zona è stata creata sin dall'inizio un'apposita commissione composta dai rappresentanti di tutti gli enti coinvolti, che si ritrova regolarmente almeno due volte all'anno per le sedute ordinarie. Ricordiamo che il diritto di superficie è stato recentemente rinnovato e la sua scadenza è ora fissata al 3 marzo 2071.

Il comparto sud (Area 2) è per il momento solo parzialmente urbanizzato. Sui terreni privati di quest'area si trovano delle attività che si sono insediate



prima della creazione del concetto di ZIIC e che allo stato attuale non sono conformi ai criteri d'insediamento stabiliti nell'apposita convenzione tra Patriziato, Comune e Cantone, che ricordiamo, sono:

- un'attività industriale ad alto valore aggiunto nel proprio ciclo produttivo;
- un'importante ricaduta nel numero di posti lavoro messi a disposizione;
- il carattere industriale dell'attività svolta.

L'obiettivo dello studio era di fornire al Municipio e alle autorità cantonali alcuni scenari di consolidamento, di un eventuale ulteriore sviluppo della Zona 1 della ZIIC, come pure alcune riflessioni sull'ampliamento verso la Zona 2.

**Attualmente presso la ZIIC sono attive le seguenti ditte:**

- Afor Castor Sagl: azienda forestale attiva da più di un decennio in Ticino. L'obiettivo imprenditoriale è la creazione di un centro di valorizzazione del legname della regione e la costruzione di un centro per l'industrializzazione della lavorazione del legname, un impianto per la lavorazione della legna da ardere, un centro per il compostaggio degli inerti e una centrale termica con relativa rete di teleriscaldamento.
- Elcotherm AG Branch Termogamma: azienda svizzera attiva nel settore dello sviluppo e della produzione di prodotti per il comfort termico, segnatamente sistemi eco-sostenibili di riscaldamento a pompa di calore.
- Helsinn Advanced Synthesis SA: azienda attiva nell'industria chimico-farmaceutica in particolare nello sviluppo e produzione di principi attivi. La ditta è attiva dal 1983 nella ZIIC di Biasca ed è cresciuta molto negli anni affermandosi sempre più specie nell'ultimo decennio. La forza lavoro è passata da 91 addetti nel 2004 a 159 nel 2015 e la cifra d'affari si attesta attorno ai 43 milioni di franchi.
- Intervalles Technologies AG: la ditta ha ripreso l'attività della ditta Intervalles SA fondata nel 1987 e insediata nella ZIIC nel 1989. L'azienda si è specializzata nella produzione di valvole per motori a combustione interna.
- Polyeflon SA: l'azienda si è insediata nel 2007 a Biasca ed è attiva nel settore delle termo plastiche. E' affiliata al gruppo italiano Prodeflon



SpA attivo sin dagli anni Settanta a livello internazionale nella lavorazione e nella commercializzazione del PTFE (polimero plastico politetrafluoroetilene), è specializzata nella fabbricazione di composti speciali a base PTFE per prodotti semilavorati e lavorati destinati principalmente alle altre società del gruppo.

- Silvercraft Helicopters Ltd: si tratta di una società attiva nel settore dell'aeronautica in particolare nell'ultimo decennio si è specializzata nello sviluppo e nella produzione di pale per elicotteri.

Nel periodo 2004-2013/2014 il Comune ha potuto beneficiare di entrate tra diritti di superficie al netto della quota parte del Patriziato e imposte per un ammontare di CHF 3'191'766. In particolare le imposte annuali pagate dalle aziende della ZIIC hanno rappresentato in media circa il 20% dell'intero gettito fiscale da persone giuridiche del Comune di Biasca.

Lo studio ha permesso di evidenziare dei punti di forza della ZIIC quali le buone infrastrutture di trasporto, le condizioni quadro di cui beneficia la ZIIC, l'ubicazione centrale all'interno dell'Europa, il fatto di essere un sedime a proprietario unico, la denominazione della zona, la presenza di aziende competitive e orientate all'export come ad esempio la Helsinn Advanced Synthesis SA e la possibilità di sviluppi futuri.

Lo studio ha pure messo in evidenza gli aspetti deboli della ZIIC che sono la mancanza di una strategia chiara, il sistema attuale di governance, lo sfruttamento inadeguato degli spazi e degli stabili, la difficoltà di riutilizzo di alcuni spazi, la mancanza di una condivisione a livello regionale, una rete debole con la ricerca e la formazione, una rete interaziendale tra le aziende presenti e di un piano di promozione adeguato.

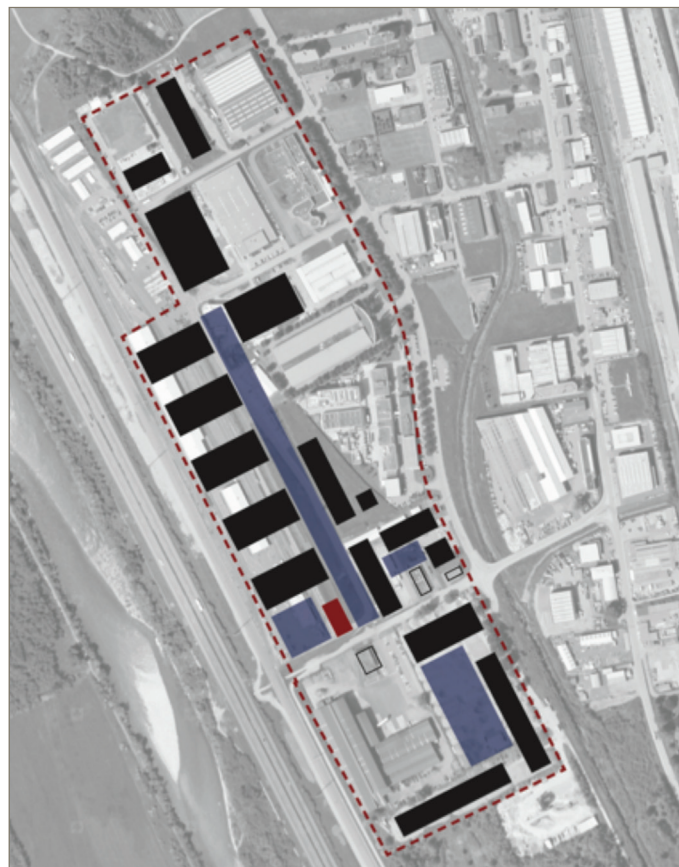
**L'aspetto importante della ricerca è stato sicuramente lo spunto per proporre un percorso di sviluppo della ZIIC in 3 tappe:**

#### Tappa 1

Status quo plus: l'obiettivo di questa prima fase sarebbe quello di evitare ulteriori situazioni di impasse ad oggi create da spazi liberi ma di fatto inutilizzabili e da spazi occupati in modo inefficiente dalla reale attività dell'azienda. Le misure da adottare per questa tappa sono i cambiamenti all'interno della Commissione e le condizioni per nuovi insediamenti nella ZIIC (condizioni di insediamento per le nuove aziende, condizioni di permanenza e le clausole in caso di cessazione dell'attività);

#### Tappa 2

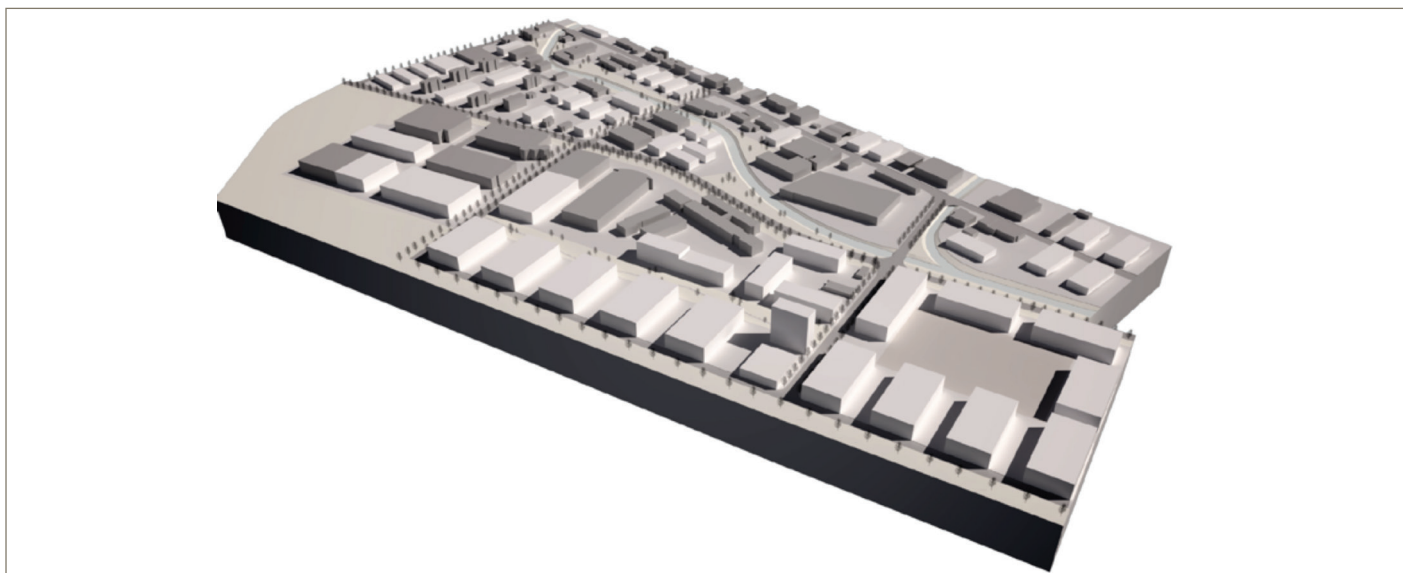
Consolidamento e rilancio: l'obiettivo in questa fase, oltre a quello di sbloccare la situazione d'impasse già individuata nella prima tappa, sarebbe quello di promuovere lo sfruttamento ottimizzato degli spazi all'interno della ZIIC di Biasca. Le misure sono la riorganizzazione della Commissione per la gestione della ZIIC, la definizione di un nuovo orientamento strategico, delle nuove condizioni per le aziende e lo sblocco di situazioni d'impasse e ottimizzazione dell'uso dei sedimi.



#### Tappa 3

Polo di sviluppo economico diffuso (PSED): l'obiettivo in questa ultima fase è quello di ottimizzare l'utilizzo dei sedimi industriali di tutta la regione, valorizzando al contempo le specializzazioni locali e favorendo lo sviluppo regionale. Oltre alle misure previste nelle precedenti tappe si dovrà sviluppare una strategia regionale e creare un PSED ed eventualmente ampliare la ZIIC.

Il Municipio ritiene opportuno perseguire una strategia a medio-lungo termine mantenendo il carattere di ZIIC con il partenariato Patriziato, Comune e Cantone per rafforzare ulteriormente lo statuto di Polo di sviluppo economico, attualmente riconosciuto, procedendo con l'attuazione delle misure proposte dallo studio per sfruttare al meglio gli spazi attualmente a disposizione, attirare possibilmente nuovi interessati e soprattutto gettare le basi per uno sviluppo futuro della Zona industriale del nostro comune, maggiormente produttivo ed attivo, basato su concetti d'insediamento ben definiti dal profilo urbanistico, viario e ambientale, conferendo maggior qualità all'intero comparto.



## Le imposte del Comune di Biasca - Il sistema fiscale svizzero

In Svizzera le imposte vengono prelevate a tre livelli: Confederazione, Cantoni e Comuni. Il diritto di questi enti pubblici di riscuotere imposte è tuttavia limitato dalla Costituzione federale. L'obiettivo è quello di ripartire la sovranità fiscale in modo che, da un lato i tre enti non si ostacolino a vicenda e che, dall'altro i contribuenti non vengano gravati oltremisura.

Ogni Cantone ha una propria legislazione tributaria e i circa 2'250 Comuni in Svizzera possono prelevare imposte comunali unicamente entro i limiti dell'autorizzazione loro accordata dal proprio Cantone.

Le imposte servono per coprire le spese degli enti pubblici che devono fronteggiare per assolvere ai compiti pubblici: quali? Ad esempio:

- l'istruzione (scuole dell'infanzia ed elementare),
- la gestione e manutenzione delle strutture sportive (campi da calcio, pista di ghiaccio, palestre, )
- il funzionamento dell'amministrazione comunale (Autorità, cancelleria, controllo abitanti, ufficio tecnico, servizi finanziari, )
- la sicurezza pubblica (Polizia comunale, Pompieri, Protezione civile, )
- la costruzione e manutenzione delle strade (sopra e sottostrutture)
- la cultura e il tempo libero (sostegno a manifestazioni e iniziative per animare la vita sociale del nostro Comune, attività in Casa Cavalier Pellanda, )
- la socialità (servizi sociali, casa per anziani, assistenza, )

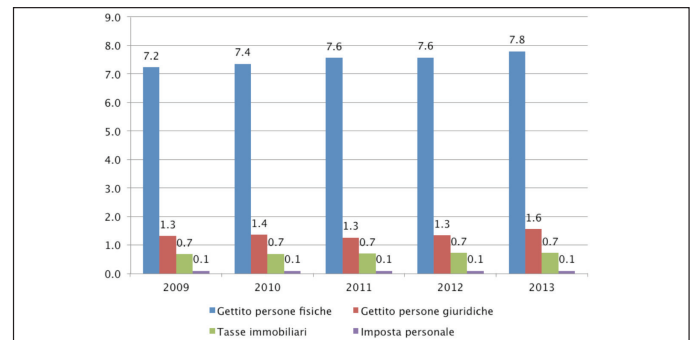
La tassazione del reddito e della sostanza avviene sulla base di una dichiarazione d'imposta spedita a ogni contribuente che la deve compilare in modo veritiero e completo (autoaccertamento). Questa dichiarazione deve essere rispedita o consegnata entro i termini fissati all'ufficio circoscrizionale di tassazione, che per i cittadini domiciliati a Biasca si trova in via Giovannini 2 nello stabile di proprietà del Patriato di Biasca in Piazza Centrale dove è pure ubicata la sede della Banca Raiffeisen. Oltre alla compilazione in modo veritiero si ricorda che la dichiarazione deve essere debitamente firmata e corredata di tutti i documenti richiesti.

Sulla base della dichiarazione, l'ufficio cantonale emana la decisione di tassazione che serve ai Servizi finanziari del nostro Comune per calcolare l'imposta comunale dovuta, composta dall'imposta sul reddito e sulla sostanza delle persone fisiche, dall'imposta personale, dall'imposta sull'utile e sul capitale delle persone giuridiche e dall'imposta immobiliare.

A partire dal 1.1.2016, come da decisione del Cantone, l'imposta personale è aumentata a CHF 40.00: tale importo non dipende dalla capacità contributiva per cui assume, a tutti gli effetti, la funzione di un testatico al cui pagamento sono tenute indistintamente tutte le persone fisiche maggiorenni assoggettate nel Cantone a motivo della loro appartenenza personale.

Il Municipio precisa che le imposte comunali prelevate finanziano pressappoco un terzo degli oneri annuali del Comune. Il resto dei fondi necessari proviene da tasse dirette (CHF 1.1mio), rette (casa per anziani CHF 4mio), sussidi, contributo di livellamento ed entrate di altra origine. Le imposte (gettito) infatti ammontano a circa CHF 10mio, mentre le spese correnti annue del Comune raggiungono circa i CHF 30mio.

Il gettito comunale è composto da CHF 7.8mio di imposte sulle persone fisiche, 1.5mio di imposte sulle persone giuridiche, 0.7mio della tassa immobiliare e 0.2mio dell'imposta personale. Di seguito l'evoluzione del gettito:



## Manifestazioni e disagi

Inizia l'anno scolastico, e contemporaneamente anche la vita sociale del nostro Borgo si rianima con diversi eventi previsti in calendario.

Si inizia il **25 e 26 agosto 2017** con la manifestazione benefica "sPARTYto in Piazza" ([www.spartyto.ch](http://www.spartyto.ch)). L'associazione sPARTYto ha come scopo principale quello di organizzare eventi musicali e di intrattenimento gratuiti o a prezzi popolari devolvendone il ricavato a enti non profit ticinesi. Il 25 agosto si esibiranno in concerto dei giovani cantanti ticinesi seguiti dagli Articolo 31 mentre nella serata di sabato **26 agosto** è prevista la tradizionale "Notte dei Tributi" con la presenza sul palco di band "cover".

Visto il successo delle scorse edizioni, il **2 settembre 2017** sarà poi nuovamente riproposta la passeggiata gastronomica "Düi pass, üm bicér e üm bocòn" promossa dall'associazione mangiAbiasca ([www.mangiabiasca.ch](http://www.mangiabiasca.ch)). La passeggiata si snoderà su un percorso che permetterà a tutti gli iscritti di conoscere i luoghi più caratteristici e le specialità gastronomiche del Borgo.

Si prosegue il **9 settembre 2017** con la manifestazione **marCHeton CF 2017** ([www.marcheton-ti.ch](http://www.marcheton-ti.ch)) che si terrà in Piazza Centrale e che prevede, oltre a

momenti musicali e dimostrazioni ginniche, anche una gara podistica.

I proventi verranno utilizzati per il sostegno dei malati affetti da fibrosi cistica e per la ricerca scientifica. Infine, il **10 settembre 2017** tutta la popolazione potrà dedicarsi all'attività fisica partecipando a **Sportissima** presso la Pista di ghiaccio. Si tratta di una manifestazione gratuita e non competitiva il cui obiettivo è di promuovere e diffondere l'interesse per il movimento a beneficio della propria salute.

Lo svolgimento di queste e di altre manifestazioni importanti come ad esempio quelle promosse dalla Società del Carnevale è possibile grazie all'impegno e al tempo dedicato da molti volontari. La loro organizzazione comporta pure dei disagi alla popolazione perché è necessario procedere alle chiusure di strade regolarmente annunciate dal Municipio sul sito [www.biasca.ch](http://www.biasca.ch) e all'albo comunale o limitare l'uso di posteggi con l'obiettivo di garantire sempre la massima sicurezza per tutti. Nel limite del possibile sarebbe pure opportuno non transitare con le automobili nelle zone toccate dalle manifestazioni per evitare spiacevoli inconvenienti.

### Gli orari di apertura dell'amministrazione comunale sono i seguenti

lunedì 14.00 16.30  
martedì 14.00 16.30  
mercoledì 14.00 16.30  
giovedì 14.00 16.30  
venerdì 14.00 16.30

Lo sportello ricezione è pure aperto tutti i giorni al mattino dalle ore 08.30 alle ore 11.30.

Previo appuntamento e in caso di necessità il personale dell'amministrazione comunale è disponibile al di fuori degli orari di apertura al pubblico degli uffici.

[www.biasca.ch](http://www.biasca.ch)

### Amministrazione comunale e sociale

Telefono: 091 874 39 00  
Fax: 091 874 39 21  
e-mail: [info@biasca.ch](mailto:info@biasca.ch)

### Archivio storico comunale

Telefono: 091 862 38 41

### Autorità regionale di protezione

Telefono: 091 874 39 08  
Fax: 091 874 39 17  
e-mail: [arp@biasca.ch](mailto:arp@biasca.ch)

### Casa Cavalier Pellanda

Telefono: 091 862 47 60  
e-mail: [cultura@biasca.ch](mailto:cultura@biasca.ch)

### Casa per Anziani

Telefono: 091 873 92 00  
Fax: 091 873 92 06  
e-mail: [info@cpabiasca.ch](mailto:info@cpabiasca.ch)

### Centro di registrazione documenti d'identità

Telefono: 091 874 39 15  
Fax: 091 874 39 21  
e-mail: [passaporti@biasca.ch](mailto:passaporti@biasca.ch)

### Controllo abitanti e attività economiche

Telefono: 091 874 39 03  
e-mail: [controllo.abitanti@biasca.ch](mailto:controllo.abitanti@biasca.ch)

### Corpo civici pompieri Biasca

Telefono: 091 862 14 18  
Fax: 091 862 25 69  
e-mail: [info@pompieribiasca.ch](mailto:info@pompieribiasca.ch)

### Istituto scolastico comunale

Telefono: 091 862 17 37  
Fax: 091 862 25 32  
e-mail: [istitutoscoldistico@biasca.ch](mailto:istitutoscoldistico@biasca.ch)

### Opere sociali - Agenzia AVS

Telefono: 091 874 39 02  
e-mail: [opere.sociali@biasca.ch](mailto:opere.sociali@biasca.ch)

### Polizia comunale

Telefono: 091 816 30 11  
e-mail: [polizia@biasca.ch](mailto:polizia@biasca.ch)

### Responsabile comunale degli affari militari

Telefono: 091 874 39 03  
e-mail: [controllo.abitanti@biasca.ch](mailto:controllo.abitanti@biasca.ch)

### Servizi finanziari

Telefono: 091 874 39 04  
e-mail: [servizi.finanziari@biasca.ch](mailto:servizi.finanziari@biasca.ch)

### Servizio sociale intercomunale

Telefono: 091 874 39 27  
Fax: 091 874 39 21  
e-mail: [servizio.sociale@biasca.ch](mailto:servizio.sociale@biasca.ch)

### Servizio sport e tempo libero

Telefono: 091 874 39 05  
Fax: 091 874 39 19  
e-mail: [sporttempolibero@biasca.ch](mailto:sporttempolibero@biasca.ch)

### Sportello regionale LAPS

Telefono: 091 874 39 02  
Fax: 091 874 39 21  
e-mail: [laps@biasca.ch](mailto:laps@biasca.ch)

### Ufficio Tecnico e

**Azienda Acqua Comunale**  
Telefono: 091 874 39 05  
Fax: 091 874 39 19  
e-mail: [ufficio.tecnico@biasca.ch](mailto:ufficio.tecnico@biasca.ch)  
e-mail: [acqua.comunale@biasca.ch](mailto:acqua.comunale@biasca.ch)

### Servizio picchetto AAC

Natel: 079 686 05 70